



ISTITUTO COMPRENSIVO - CABRAS  
Prot. 0007834 del 08/11/2022  
I-1 (Uscita)

## ISTITUTO COMPRENSIVO CABRAS

c. a. p. 09072 - via Trieste, s. n. c. - tel. 0783-290712 - fax 0783-023016 - c. f. 90027720953 - e-mail: oric81400e@istruzione.it pec: oric81400e@pec.istruzione.it sito web: www.istitutocomprensivocabras.edu.it

### REGOLAMENTO DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235- Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".
- Decreto interministeriale 176 del 1°Luglio 2022

#### Premessa

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze"<sup>1</sup>.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale di insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a

<sup>1</sup> Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99.

sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativo-compositiva, offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie

potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti, dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé, consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione criticoestetica, permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

**Art. 1** - Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

**Art. 2** - Il corso ad indirizzo musicale è incardinato nella sede della scuola secondaria di I grado, in una specifica sezione (A) ivi identificata e non vi saranno pertanto studenti del corso musicale distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni.

**Art.3** –Gli strumenti oggetto di insegnamento nell'Istituto Comprensivo di Cabras sono quattro: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino. Sono stati individuati con delibera del Collegio Docenti.

### **Attività orientative in ingresso**

**Art.4** -Per orientare gli alunni appartenenti alle classi quinte della primaria verso i corsi musicali, sono previsti diversi incontri con gli allievi, in cui i docenti del musicale illustrano il progetto e propongono delle lezioni per dar modo ai potenziali allievi di valutare al meglio la scelta strumento. E' previsto anche un incontro con i loro rispettivi genitori per informarli sull'organizzazione e strutturazione del corso ad indirizzo musicale.

### **Iscrizioni**

**Art. 5** - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo online predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma **non vincolante**. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

### **Prove Orientativo-Attitudinali**

**Art.6** - Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, anche di altri istituti e da un docente di educazione musicale in servizio nell'I.C. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che risulteranno in esubero rispetto ai posti disponibili, possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o di altri Istituti. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

### **Modalità di svolgimento del Test Orientativo-Attitudinale**

**Art. 7** Il test orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

**PROVA 1 – Accertamento del senso ritmico:**

La prova si basa sull'esecuzioni di brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si produrranno dei ritmi di 4 o più battiti (ritmi binari, ternari o vari) battendo le mani. Si chiederà all'alunno di ripetere il ritmo proposto, quindi seguiranno altre prove gradualmente più lunghe e complesse. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

**PROVA 2- Accertamento dell'intonazione e della musicalità:**

Verrà proposto all'alunno di cantare per imitazione brevi incisi melodici e piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione. Distinzione tra note di differenza altezza (nota grave e acuta).

**PROVA 3 – Accertamento alla percezione sonora:**

Dopo una semplicissima spiegazione (se necessaria) del concetto di suono acuto a suono grave, verrà richiesto all'alunno, dopo aver ascoltato due suoni al pianoforte, quali tra essi sia il più acuto o il più grave. L'intervallo proposto inizialmente sarà molto ampio e facilmente riconoscibile (estremi della tastiera), poi verrà ridotto man mano fino ad arrivare al tono e al semitono in diverse regioni della tastiera del pianoforte.

**PROVA 4 - Accertamento della predisposizione fisica e motivazionale allo studio dello strumento:**

Verrà esaminata dalla Commissione l'idoneità richiesta per suonare un determinato strumento con l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi le mani, le labbra, le capacità articolari e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato e particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento musicale.

Il candidato sarà invitato inoltre ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

A ciascun alunno verrà attribuito un voto distinto per ognuno dei quattro strumenti.

### **Criteri di valutazione delle prove attitudinali**

**Art.8** La Commissione delibera di valutare ciascun aspirante, relativamente alle prove n. 1, 2, 3 e 4 con un voto espresso in decimi ed eventuali decimali, indicato ad unanimità dei membri e derivante dal giudizio complessivo delle relative prove e del colloquio.

La valutazione misurata con voto da 6 (sei) a 10 (dieci) decimi assegnato dalla Commissione determina l'idoneità musicale; quella da 1 (uno) a 5,99 (cinque virgola novantanove) la non idoneità, e cioè la non opportunità a svolgere gli studi musicali dell'aspirante nella Sezione ad Orientamento Musicale in questa Scuola. La votazione sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali.

### **Formazione delle classi**

**Art.9** - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente un numero massimo di 24 allievi, 6 per ogni specialità strumentale).

Nella formazione della classe si tiene conto delle normative previste in caso di presenza di alunni con disabilità.

### **Criteri di assegnazione degli strumenti musicali**

**Art.10** - L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione, viene effettuata dagli insegnanti della commissione sulla base della prova attitudinale.

Al termine degli esami di ammissione verranno stilate quattro graduatorie (una per ciascuno strumento) tenendo conto delle prove di cui all'articolo 7.

Ciascun candidato sarà presente in tutte e quattro le graduatorie con un voto ottenuto dalla media aritmetica dei voti delle prove 1,2 e 3 con ciascuno dei voti ottenuti nella prova 4.

A parità di presenza, ovvero in posizione di due o più graduatorie differenti, allo studente verrà assegnato lo strumento indicato come prima scelta.

In caso di due o più alunni con parità di punteggio e di preferenza dello strumento, si prende in considerazione il profitto scolastico e, in ultima "ratio", si procede per estrazione.

**Art.11** - Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo nel sito dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione.

La pubblicazione della graduatoria di merito al sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

**Art.12** - Si ricorre alla graduatoria di merito qualora si verifichi, durante l'anno scolastico, il trasferimento ad altro Istituto di un alunno ammesso alla frequenza del corso; unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

**Art.13** - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

### **Inserimento nelle graduatorie per l'ammissione:**

**Art.14** - La commissione, determina che gli aspiranti saranno inseriti in ordine di merito nelle graduatorie divise per strumento in numero massimo di 6 (sei) per ciascuna disciplina strumentale. L' idoneità è conseguita sullo strumento assegnato dalla commissione e ad insindacabile giudizio di essa. Pertanto ai primi sei si riconoscerà una più spiccata idoneità allo studio di uno specifico strumento. Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in una graduatoria aggiuntiva, sempre in ordine di merito, per l' idoneità allo studio ma senza diritto immediato all' ammissione. In caso di successivo recesso da parte di uno o più aspiranti già ammessi nella graduatoria strumentale della prima classe, saranno chiamati a subentrare nella specialità strumentale dove si è creata la disponibilità di posto a scorrimento e secondo l' ordine di merito, gli alunni inseriti nella graduatoria aggiuntiva degli idonei con diritto di ammissione del medesimo strumento.

### **Rinuncia all'iscrizione al corso musicale**

**Art. 15** - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all' iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell' esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l' impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d' anno o durante l' intero triennio, salvo trasferimento dell' alunno ad altro istituto.

### **Alunni "Diversamente Abili"**

**Art.16** - L' alunno diversamente abile ha la precedenza ad entrare in qualsiasi corso dell' istituto. Per quanto attiene l' ingresso al corso musicale è fondamentale l' indicazione della Neuropsichiatria Infantile (ASL) che segnali in modo specifico l' opportunità, la necessità per l' alunno di seguire Attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato. La Commissione proporrà prove adeguate ai singoli casi di disabilità con l' obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali.

Qualora in base alla normativa prevista il numero di alunni della classe non possa essere superiore a 20 ovvero a 22 alunni, si procederà tenendo conto della graduatoria e verranno formati classi strumentali da cinque escludendo gli alunni che hanno il punteggio complessivo minore.

### **Organizzazione e orari delle Attività Didattiche**

**Art. 17** - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario antimeridiano con due ore destinate all' attività di musica d' insieme e alla teoria e lettura della musica, mentre nell' orario pomeridiano, indicativamente a partire dalle 13.30 fino alle 17.30, si svolgono le lezioni individuali di pratica strumentale in cui ogni allievo ha un' ora di lezione. Le ore d' insegnamento prevedono, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d' istituto e dell' organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica, le seguenti lezioni:

- Lezione individuale di Strumento (1 ora settimanale);
- Lezione di Teoria e Lettura Musicale (1 ora settimanale);
- Lezione di Musica d' Insieme (1 ora settimanale).

La lezione individuale di Strumento è articolata in gruppi di due allievi in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono articolate a gruppi di strumenti. I gruppi sono formati dagli alunni della classe dello stesso strumento per la lezione della Teoria e Lettura Musicale e da alunni provenienti da tutte le classi di strumento per la lezione di Musica d'Insieme.

**Art. 18** - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità su qualsiasi attività extrascolastica.

### **Partecipazioni a saggi, concorsi, concerti, rassegne, eventi musicali**

**Art. 19** – La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concorsi, concerti, rassegne ed altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale.

**Art. 20** - Le esibizioni degli allievi, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

### **Libri di Testo**

**Art. 21** – Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

### **Adempimenti per le famiglie e gli allievi**

**Art. 22** - Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

**Art. 23** - La famiglia deve garantire la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

**Art. 24** - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

### **Alunni ripetenti**

**Art. 25** - Gli alunni respinti potranno essere, eventualmente, riammessi nella sezione ad indirizzo musicale a queste condizioni:

- 1) Previa disponibilità di posti.
- 2) Valutazione del profitto, della frequenza e dell'interesse mostrato verso lo studio dello strumento nell'anno precedente.
- 3) Raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze nello studio dello strumento.

### **Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola**

**Art. 26** - Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola, in caso di bisogno e nei limiti della dotazione può assegnare in comodato d'uso degli strumenti musicali (chitarre, clarinetti e violini) per cui esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento (ad esempio il cambio corde del violino o della chitarra qualora se ne ravvisasse la necessità, oppure le ance per il clarinetto) e le spese di ripristino in caso di eventuali danni allo strumento stesso.

### **Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale**

**Art.27** - Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tali docenti, affidatari di Funzione strumentale approvata dal Collegio dei Docenti, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa si attiveranno per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso del Laboratorio

musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Paolo Figus